

Festival Internazionale di Musica d'Organo 2023

Biografie

Carlo Tunesi

Carlo Tunesi ha compiuto gli studi musicali sotto la guida del maestro Luigi Toja diplomandosi in organo e composizione organistica presso il "Gaetano Donizetti" di Bergamo. In seguito ha partecipato a vari corsi di interpretazione organistica condotti dai maestri M. Radulescu, L. Rogg e L. Lohmann. Nel 2001 ha ottenuto il diploma post-universitario di specializzazione per l'indirizzo Musica e Spettacolo alla facoltà di musicologia di Cremona (Università di Pavia) frequentando, fra gli altri, i corsi del musicologo C. Delfrati.

Appassionato di musica sacra corale e di canto popolare, ha frequentato vari corsi di direzione di coro istituiti dall'Associazione Italiana Santa Cecilia a Roma. Attualmente amplia la sua formazione musicale grazie alla collaborazione col noto maestro B. Casoni, già direttore del coro del Teatro scaligero, seguendone consigli e suggerimenti.

E' direttore del Coro ANA dell'Associazione Nazionale Alpini di Abbiategrosso (Mi), del coro polifonico 'San Giuseppe' della parrocchia di Pontenuovo di Magenta e svolge l'incarico di organista e direttore della Cappella Aloysiana presso la Basilica di San Martino di Magenta (Mi). Dal 1995 al 2020 ha svolto servizio di organista presso la Chiesa di San Francesco Saverio del PIME di Milano.

Come concertista d'organo ha partecipato a rilevanti rassegne musicali in Italia, Europa, Russia e USA (Georgia, South Carolina, New York).

Arturo Barba (Spagna)

Arturo Barba è Professore di Organo al Conservatorio Superiore di Musica di Valencia. Svolge un'intensa attività concertistica, esibendosi nell'ambito di importanti festival organistici, come quelli della Cattedrale di Notre Dame a Parigi, la Cattedrale Cattolica di Mosca, la Cattedrale di Colonia, la Basilica di Santa Maria in Trastevere a Roma, il Festival di Storia Organi a Venezia, Cattedrale de Cali, Cattedrale di Losanna o Cattedrale di Bratislava, oltre che in importanti cicli organistici in Spagna, Germania, Portogallo, Olanda, Francia, Russia, Svizzera, Colombia, Belgio, Slovacchia, Polonia e Italia.

Dopo 15 anni di collaborazione con l'Orchestra di Valencia e con l'Orchestra del Palau de Les Arts Reina Sofía di Valencia, ha eseguito praticamente l'intero repertorio sinfonico con l'organo al fianco di direttori come Zubin Mehta, Fabio Biondi, Michel Plasson, Cristóbal Halffter, James Gaffigan, Josep Pons, Marc Minkowski, Ramón Tebar, Plácido Domingo, Gustavo Gimeno, N. Luisotti, L. Yu, E. García Asensio, A. Liebreich, J. Belohlavek, G. Pehlivanian, H. Nánási, Ch. Franklin, M. A. Gómez -Martínez, tra gli altri. Ha registrato dal vivo per RNE-Radio Clásica e diversi dischi come solista.

Nato a Valencia, ha studiato organo e pianoforte al Conservatorio Superior de Música de Valencia (CSMV) concludendo la specialità di organo con lode e Premio Straordinario di Fine Laurea sotto la direzione del Professor Vicente Ros. Ha proseguito gli studi a Madrid e ha partecipato a numerosi corsi internazionali, collaborando con T. Koopman, J. Laukvik, L. van Doesselaar (Bach); LF Tagliavini, R. Alessandrini (musica italiana); M. Bouvard e O. Latry (musica francese); M. Torrent (musica iberica); L.Chiantore, J. Achúcarro, D. Bashkurov, J. Colom (pianoforte).

Arturo Barba è Dottore cum laude presso l'Università Politecnica di Valencia (UPV), dove ha anche conseguito il titolo di Architetto. Ha insegnato corsi di laurea e master al CSMV, all'UPV e all'Escuela Superior Musical Arts Madrid, nonché ai Conservatori Professionali di Valencia e Torrent.

Eugenio Maria Fagiani

Riconosciuto internazionalmente per il suggestivo, coinvolgente e vivace linguaggio musicale, l'organista Eugenio Maria Fagiani si esibisce regolarmente sui più importanti strumenti in Europa, Russia, Medio Oriente, Asia ed America quali la Cattedrale di Notre Dame di Parigi (F), il Duomo di Berlino (D), la Cattedrale di St. Patrick di New York (US), la Sala Grande del Conservatorio "Tchaikovsky" a Mosca (RU), la Royal Albert Hall di Londra (UK), la Basilica di Santa Maria del Fiore a Firenze (I), la Hofkirche St. Leodegar di Lucerna (CH), la St. James Anglican Cathedral di Toronto (CDN), la Skt. Florian Stiftbasilika (A), la Basilica dell'Annunciazione di Nazareth (IL), Il National Center for the Arts Weiwuying di Kaohsiung (TWN).

Accanto alla sua attività come solista (sia a solo che con orchestra) affianca una lunga collaborazione con l'Orchestra Sinfonica La Verdi di Milano dal 2010 e con la Filarmonica Arturo Toscanini (dal 2020) ed è stato diretto da eminenti direttori quali Jeffrey Tate, Riccardo Chailly, Xian Zhang, Claus-Peter Flor, Chien Wen-pin, Patrick Fournillier, Stanislav Kochanovsky, John Axelrod, Missak Baghboudarian, Jader Bignamini, Giuseppe Grazioli, Jens Georg Bachmann e Alpesh Chauhan.

Notevole improvvisatore, è anche un importante compositore. I suoi lavori sono già parte del repertorio di alcuni dei più prestigiosi artisti del nostro tempo quali David Briggs e Stephen Tharp.

Dal 2008 è l'organista del santuario francescano de La Verna, Arezzo (IT) e a questa posizione combina quella di Organista Titolare della Cattedrale di Arezzo (dal 2022).

Eugenio è il Direttore Artistico del Festival Internazionale di Musica d'Organo de La Verna e del Festival Organistico "S. Donato" del Duomo di Arezzo, così come dal 2016 è Artistic Advisor del Terra Sancta Organ Festival, che si svolge in sette nazioni del Medio Oriente, organizzato dalla Custodia di Terra Santa.

Viene regolarmente invitato a tenere masterclass (sia per l'Interpretazione che per l'Improvvisazione) e conferenze per diverse istituzioni musicali di rilevanza mondiale sia in Europa che in Nord America come la Cambridge University Organ Scholar's Forum (UK) e la RCCO di Toronto (CDN), come pure ad essere membro di giuria in alcuni tra i maggiori concorsi organistici internazionali.

Incide con VDE-Gallo, Spektral Records, Fugatto, Da Vinci Classics, Decca e Warner, e queste produzioni hanno ottenuto premi e lusinghieri commenti dalle maggiori riviste specializzate internazionali.

Manuel Tomadin

Manuel Tomadin è probabilmente l'organista italiano più decorato in competizioni di esecuzione ed interpretazione della sua generazione. Diplomato in Pianoforte (massimo dei voti), Organo e composizione organistica, Clavicembalo (Cum Laude); laureato in Clavicembalo (110 e lode).

Insegna organo al Conservatorio "G. Tartini" di Trieste. Si dedica costantemente all'approfondimento delle problematiche inerenti la prassi esecutiva della musica rinascimentale e barocca anche attraverso lo studio dei trattati e degli strumenti dell'epoca. Dal 2001 al 2003 ha studiato presso la "Schola Cantorum Basiliensis" (Svizzera) nella classe di Jean Claude Zehnder. Di grande importanza per la sua formazione sono state le lezioni con i Maestri Ferruccio Bartoletti e Andrea Marcon.

Svolge intensissima attività concertistica, sia solistica, in assiami o come accompagnatore in Italia e in tutta Europa. Suona stabilmente col flautista M. Staropoli.

Ha inciso vari CD per le etichette Brilliant, Bongiovanni, Tactus, Fugatto, Bottega Discantica, Toondrama, Centaur Records, Stradivarius e Dynamic utilizzando soprattutto organi storici del Friuli Venezia Giulia, dell'Olanda e della Germania. I dischi dedicati a Bruhns-Hasse, Kneller-Leyding-Geist, Franz Tunder e Saxer-Erich-Druckemuller, Krebs, sono stati recensiti con 5 diapason dall'omonima rivista francese. Le integrali per organo di J. L. Krebs (7 CD), F. Tunder (2 CD), Padre Martini (9CD) C. Erbach (9CD), e il CD December 1705, hanno ottenuto una nomination al Longlist del "Preis der deutschen Schallplattenkritik e.V."

Direttore artistico del Festival organistico Orgelherbst – Autunno organistico J. S. Bach di Trieste ed organista titolare della Chiesa Evangelica Luterana a Trieste.

Vincitore di 4 concorsi organistici nazionali e 6 internazionali tra cui spiccano il primo premio a Füssen – Breitenwang – Mittenwald (Germania), il secondo premio con primo non assegnato al prestigiosissimo concorso "Paul Hofhaimer" di Innsbruck per ben due volte (2004 – 2010) e il Primo premio assoluto allo

“Schnitger Organ competition” di Alkmaar - Holland 2011 con il titolo di Organista Europeo dell'ECHO 2012.

Giorgio Revelli

Giorgio Revelli è organista, clavicembalista e direttore di coro.

E' cresciuto musicalmente in Francia, ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatoire National de Région de Nice (Francia) nella classe d'Organo di René Saorgin e in clavicembalo con Mireille Podeur presso il Dipartimento di musica antica dello stesso Conservatorio ed ha conseguito il DE di professore d'organo presso l'ISDAT di Toulouse.

E' direttore artistico di due importanti eventi musicali internazionali: il Festival Internazionale “Serae organistiche leonardiane” del Duomo di Imperia Porto Maurizio e del festival internazionale di musica classica “Frequenze 20.0”. In passato è stato direttore artistico del Festival internazionale di musica classica “Appunti Sonori” che ha curato fino al 2018.

Nel 2012 è stato nominato giurato nel prestigioso Concorso Internazionale di improvvisazione organistica dell'Abazia di San Colombano a Luxeuil in Francia presieduto da Pierre Pincemaille. Dal 2020 è il direttore del concorso internazionale di composizione dell'Abbazia di Marcihac-sur-Celé in Francia.

Dal Gennaio 2016 è stato nominato organista titolare e responsabile degli eventi culturali della Concattedrale di San Maurizio a Imperia.

La sua attività concertistica lo porta ad esibirsi regolarmente in Italia, in Europa (Germania, Inghilterra, Scozia, Francia, Spagna, Polonia, Slovacchia, Lussemburgo, Olanda, Danimarca), negli U.S.A. (San Francisco, New York, Boston, Pittsburgh), in America del Sud (Argentina, Brasile, Uruguay) ed in Canada e nel maggio 2022 si è esibito in concerto presso la Cappella del Queen's College ed alla St. Mary the Virgin storici luoghi dell'università di Oxford.

Nell'agosto 2019 è stato invitato dal Musée des Beaux Arts (Mahn) di Neuchatel in Svizzera a tenere un concerto sul famoso clavicembalo Rukers 1632 appartenuto alla regina Maria Antonietta.

Dal 2010 Giorgio Revelli incide i suoi cd con la Casa Discografica internazionale CLASSIC CONCERT di Salisburgo e con la italo – tedesca CENTAURUS MUSIC.